



UNITALSI TRIVENETA

Bassano del Grappa (VI)

Via Marco Sasso, 1



CORSO ANIMATORI DELL'ASSOCIAZIONE ASSISI 24 – 26 GENAIO 2025



Il **Corso Nazionale di formazione di Assisi** è stato di particolare importanza quest'anno ed ha visto la partecipazione di più di 400 animatori provenienti da tutta Italia. Il 2025 sarà un anno Giubilare e quindi straordinario per l'Unitalsi perché chiamati ad annunciare e testimoniare la speranza nella vita associativa.

Sede del corso l'hotel **Domus Pacis** e l'hotel **Donnini** a 200 mt. di distanza per l'alloggio.

La Sezione Triveneta ha partecipato con 28 persone tra animatori e accompagnatori. Presenti i consiglieri nazionali **Roberto Maurizio** e **Broccanello Enrico** e i presidenti di sottosezione **Patrizia Travini** di Trieste e **Armando Donello** di Vicenza.

Tema “ **CON MARIA PELLEGRINI DI SPERANZA** ”



Venerdì 24 gennaio – viaggio di andata

Partenza di buon mattino dai vari posti programmati, con un leggero ritardo causato dalla nebbia. Grazie a Paolino che come per gli anni passati ci ha fornito il bel fascicolo per la recita delle lodi e dei vesperi, guidati dalla nostra animatrice Lorenza. Sosta alle ore 12 presso l'autogrill (Tevere) di San Sepolcro per il pranzo autogestito e preparato sotto la guida di Silvana. Ottimi i dolci preparati dalle nostre animatrici, il tutto accompagnato da buon vino (ma anche da acqua e altre bibite). Dopo il pranzo si riprende il viaggio verso Assisi dove arriviamo verso le 14,30. Concordiamo che è meglio rinviare al giorno della partenza la visita al Santo Tugurio, per essere puntuali alle 16,30 all'inizio del corso. All'hotel Donnini ci aspettano per l'assegnazione delle camere.

Ore 16,00 Inizia il Corso

Presentiamo gli oratori e una brevissima sintesi dei i temi.

Invitiamo ad ascoltare le relazioni integrali disponibili sul sito: www.unitalsi.it

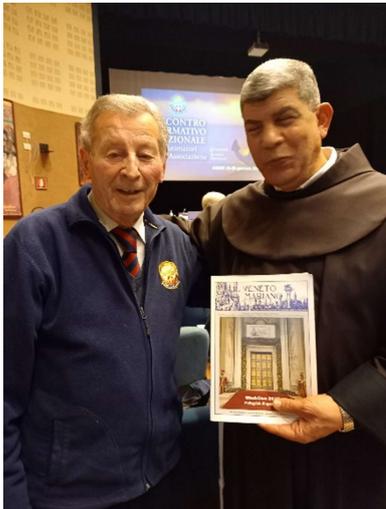


Un leggero cambio di programma per l'inizio del corso, causa imprevisti impegni di S.E. Mons. **Vincenzo Paglia** Presidente della Pontificia Accademia per la vita e Gran Cancelliere del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II. Tema: *Accompagnamento, ostinazione irragionevole, rispetto per la vita: La parola della Chiesa, l'impegno dei credenti.*

Mons. Paglia manifesta subito la sua gioia di trovarsi con l'Unitalsi in questo anno del Giubileo e invita tutti a combattere la "egolatria" cioè la cura dell'io" ma uscire da noi per servire i poveri e farsi pellegrini di speranza. La prima porta santa da aprire è la porta del nostro cuore, se non si apre quella, la Porta Santa di S. Pietro non serve, perché è l'amore che converte. Il nostro compito in questo mondo così difficile è di aprire la scintilla dell'amore per i poveri.

E' seguita subito dopo la Preghiera dell'Ora media, guidata da S.E. Mons. **Rocco Pennacchio** Assistente Nazionale, per dare giusta intonazione al corso e al nostro essere Associazione Ecclesiale.

Rocco Palese presidente nazionale dell'Unitalsi ha portato a tutti il saluto dell'associazione dichiarandosi contento di essere con gli animatori.



Padre Ibrahim Faltas, Vicario della Custodia Francescana di Terra Santa a Gerusalemme membro del Discretorio. Tema: *La vita e la testimonianza di pace della comunità cristiana in Terra Santa.*

Presentato da Antonio Diella come il parroco di Gerusalemme, viene accolto con un grande applauso. Conosce e ammira gli animatori che ha visto all'opera durante un suo pellegrinaggio a Lourdes nel 2018 e incoraggia a camminare e ad accompagnare chi vuole incontrare la Madonna.

Ascoltato in doveroso silenzio il suo racconto di come i cristiani testimoniano la speranza nella Terra Santa, che sta attraversando in questo momento un periodo difficile. Si è reso disponibile poi a rispondere a delle domande di viva attualità e sulla fattibilità dei due stati.

A Padre Ibrahim abbiamo ha offerto una copia de **IL VENETO MARIANO** fresca di stampa. Un caloroso invito **ad ascoltare la relazione integrale** dell'intervento perché difficile prendere appunti e seguire il suo coinvolgente racconto.

Sabato 25 gennaio – intera giornata di relazioni

Ore 8,00 inizio puntuale della giornata con la preghiera delle Lodi.



Padre Nicola Ventriglia, coordinatore dei Cappellani italiani in servizio del Santuario di Nostra Signora di Lourdes'. Tema: *“Con Maria Pellegrini di speranza”*. Porta il saluto del Rettore del Santuario Padre Michel Daubanes e legge la lettera ricevuta da una signora con la domanda: *come ritrovare la speranza perduta.* Bernadette visse una vita segnata dalla sofferenza fisica, ma con tenacia tenne viva la speranza. Noi siamo pellegrini di speranza? Ci sentiamo chiamati a rinnovare la speranza?. Sentiamo di essere amati da Gesù? Abbiamo fatto l'esperienza di sentirci amati? Conclude dicendo: a tutti noi Lourdes offre questa esperienza.

A conclusione dell'intervento di Padre Nicola, mons. Roco Pennacchio ha informato della preparazione di un sussidio sul

tema pastorale, formato da due parti: il tema di approfondimento e 13 schede per altrettanti incontri.



Don Massimo Angelelli Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della salute. Tema: *L'Unitalsi e i pellegrinaggi, nella pastorale della salute, esperienza di unità, esperienza di Servizio.* Precisa che per Pastorale si deve intendere l'agire della Chiesa per un incontro degli uomini con la Parola. Noi coltiviamo la Parola per avere temi da portare agli uomini? Quattro sono le "divise" che dobbiamo usare per il servizio: 1) UMILTA' riconoscere e dare tempo ai bisogni dell'altro; 2) EMPATIA capacità di partecipare ai sentimenti dell'altro; 3) INSIEME capire se l'altro conta qualcosa per me; 4) PREGHIERA che fa crescere la relazione. Non siamo noi i protagonisti ma protagonista è Dio.



Padre Nico Reale, consigliere provinciale OSJ e Assistente nazionale gruppi laicali giuseppini sul tema: *Maria e Bernadette: Testimoniare la bellezza e la leggerezza*". Evidenzia nel suo intervento, alcuni tratti di Bernadette che ci parlano di Gesù: 1) Il CACHOT luogo dove ha assunto la povertà: come Betlemme; 2) la GROTTA dove vive un pezzo di cielo: come il Tabor; 3) l'OSPIZIO dove vive il tempo delle testimonianze e del discernimento; 4) NEVERS dove emette i suoi voti e si mette al servizio degli ammalati: il Calvario.

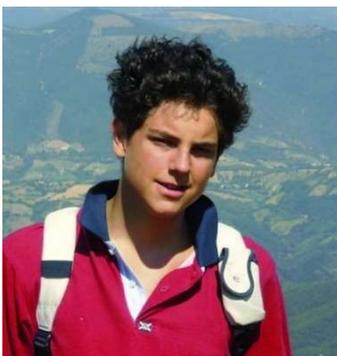
La spiritualità di Bernadette è una spiritualità del quotidiano fatta di piccoli atti di virtù. Tre le caratteristiche di Maria e Bernadette: GIOVINEZZA vivere all'ombra dello Spirito; BELLEZZA proviene dall'esperienza di Cristo; LEGGEREZZA saper vivere la

realtà pieni di Grazia.



Rocco Palese Presidente nazionale Unitalsi. Tema: *Credere nella Associazione, vivere l'Associazione, costruire l'Associazione.* Con gli animatori, che oggi chiamiamo "Animatori dell'Associazione" abbiamo fatto un lungo percorso negli anni. Ma mi domando: cosa significano per noi questi corsi? E' cambiato qualche cosa in noi? Da un mese è iniziato il Giubileo della speranza e noi non dobbiamo essere spettatori ma attori di questa compagnia che si chiama Unitalsi. Fa una dettagliata rassegna dei Relatori che in questi anni hanno portato il loro contributo ai corsi e cosa per noi ci hanno detto. L'Unitalsi che nasce a Lourdes sono le braccia di Maria.

Ha ricordato poi l'incontro del 2023 con Papa Francesco: *i pellegrinaggi sono un balsamo per tante persone.*



Beato Carlo Acutis, era in tutti vivo il desiderio di poter fare una veloce visita a Carlo Acutis presso il santuario della spogliazione. Non restava che approfittare della pausa pranzo anche se il tempo era pochissimo. Quattro coraggiosi hanno saltato il pranzo, intenzionati a visitare il Sacro Convento, Santa Chiara e il Santuario della spogliazione. Un altro gruppetto, è partito appena finito il pranzo, facendo poi ritorno a piedi lungo l'antico sentiero della mattonata. Tutti come ci avevano assicurato, sono rientrati puntuali per l'inizio delle relazioni, felici per una preghiera e un saluto a Carlo Acutis, che sarà proclamato Santo il 27 aprile 2025.



Padre Lino Breda, comunità di Bose. Tema: *La fraternità, per essere restauratori di Legami*. Premette il suo intervento dicendo di sentirsi in casa perché conosce l'Unitalsi attraverso suo papà Luigi, farmacista di Schio, che tante volte era stato a Lourdes. Per padre Lino, la fraternità oggi è molto minacciata e messa in discussione. Il Giubileo che viviamo chiede la fraternità pratica: la remissione dei debiti, il riposo della terra ecc. Tante volte la fraternità è fatica. Queste le tre esigenze richieste: 1) RISPETTO verso il fratello, 2) SENTIRE la responsabilità verso gli altri, 3) SOLIDARIETA' come esigenza di comunione. La fraternità ha bisogno di essere manifestata in piccoli gesti da nulla, ma che mettono balsamo nelle ferite.



Antonio Diella, delegato nazionale per gli animatori. Tema: *Animatori nel tempo dell'Associazione, nel tempo del Giubileo*. Con la sua solita vivacità, premette subito che siamo qui per fare un percorso che si integra con il cammino giubilare. Essere animatori vuol dire partecipare ai pellegrinaggi e non essere "amministratori di conoscenze" ma testimoni di un incontro con chi ci ha cambiato la vita e noi dobbiamo essere il volto dell'Associazione. Il Giubileo è una grande occasione per i nostri pellegrinaggi di cambiamento della vita, di risanare le ferite nostre e dell'associazione. Suggerisce alcune esperienze da fare: 1) valorizzare LE PORTE d'ingresso al Santuario e alle Basiliche, perché ogni volta che si passa una porta, si aprono nuove realtà; 2) L'ABBRACCIO DELLA PIAZZA per sentirci accolti e

abbracciati; 3) LA VIA CRUCIS che rappresenta la fatica del salire le situazioni della vita e la fatica anche di scendere dalle nostre convinzioni e modi di vivere.



Cosimo Cilli, Vice Presidente Nazionale Vicario Unitalsi. Tema: *Vivere il pellegrinaggio a Lourdes nel tempo del Giubileo*. Richiama l'importanza del corso di formazione come punto di ripresa delle attività. Elenca le proposte che ci dovrebbero aiutare per camminare insieme. 1) Il **LOGO 2025** con i segni che caratterizzano l'Associazione; 2) le **SCHEDE PASTORALI**, le **LOCANDINE**, la **RACCOLTA DELLE INTENZIONI**; il **PERCORSO GIUBILARE DEL PELLEGRINAGGIO**; il **SALUS INFIRMORUM** a 40 anni dalla riapertura. **Consigliamo l'ascolto integrale della relazione piena di spunti per noi animatori.**

L'intensa giornata di sabato si è conclusa con la partecipazione di tutti noi animatori nella Basilica di S.Maria degli Angeli -Porziuncola - per la recita del S.Rosario e la processione con i flambeaux sul grande piazzale della basilica. Molto belli i messaggi luminosi che riportavano il Cantico delle Creature, a ricordo dei festeggiamenti nel 2025 per gli 800 anni del Cantico. Prima di uscire ci è stata data la possibilità di passare brevemente in Porziuncola.





Prof.ssa Rosanna Virgili, Biblista, Docente di esegesi presso l'Istituto Teologico marchigiano. Tema "*Oggi si è compiuta questa scrittura che voi avete ascoltato*" *Il Giubileo è Cristo*. Una relazione coinvolgente che **merita di essere ascoltata integralmente**. Il giubileo vuol dire gioia perché è un tempo che si aspetta a lungo e finalmente arriva la libertà. Il suono del corno d'ariete *Jubel* viene fatto echeggiare nel giorno dell'espiazione, segna l'inizio del Giubileo e da respiro, gioia e libertà. E' il tempo di Dio nel quale non è più possibile che vi siano schiavi e la terra deve riposare. E' il tempo di Gesù è venuto ad annunciare ai poveri il lieto messaggio, a proclamare ai prigionieri la liberazione, ai ciechi la vista, a predicare un anno di

grazia del Signore.



S.E. Mons. Rocco Pennacchio, Assistente Nazionale Unitals. Tema: *La Chiesa e l'Unitalsi, Annuncio di Speranza*. L'unitalsi esiste per annunciare Gesù e perché lo si incontra. L'Unitalsi è un'esperienza di Chiesa perché svolge un servizio con gli ammalati attraverso i volontari. Vedi art. 1 e 2 dello statuto. La sua fedeltà alla Chiesa la manifesta attraverso 4 riconoscimenti: 1) **FEDELTA'** all'ortodossia, 2) **CONFORMITA'** alle finalità della Chiesa, 3) **COMUNIONE** con il Vescovo della propria sottosezione, 4) **RICONOSCIMENTO** della pluralità delle aggregazioni ecclesiali. E' il Presidente e l'Assistente ecclesiale che curano l'ecclesialità dell'Associazione. Per vivere l'ecclesialità dobbiamo: essere inseriti nelle chiese

locali, non cadere nelle tentazioni di sfiducia e disfattismo, vivere il Giubileo e il Cammino Sinodale.



La S. Messa concelebrata nel salone degli incontri ha concluso il corso di formazione 2025. A tutti è stato consegnato il distintivo ANIMATORE 2025.

Prima di ripartire abbiamo fatto una breve visita al Sacro Tugurio di Rivotorto dove tutti assieme abbiamo cantato "Laudato Sii, o Mi Signore

”.

